

PIETRO NAVA

TESTIMONE DI GIUSTIZIA DEL CASO LIVATINO

CHI È?

Agente di commercio di una ditta produttrice di porte blindate del Nord Italia. Vive sotto protezione in quanto ha denunciato l'omicidio del giudice Livatino al quale ha assistito per puro caso.

DOVE?

Lungo il rettilineo del viadotto Gasena della strada statale 640 Catania - Agrigento.

QUANDO?

Il 21 settembre dell'anno 1990.

COSA?

Dopo la denuncia il commerciante, su consiglio del magistrato Falcone, si troverà in estremo pericolo e dovrà nascondersi insieme alla propria famiglia. Tutto ciò avrà un prezzo altissimo: la perdita della propria identità, del lavoro, della casa, delle amicizie. La sua verità porterà i killer all'ergastolo.

"Dire la verità è l'unica scelta possibile."

"Io ho perso le piccole cose, gli affetti, le consuetudini, i luoghi cari che fanno di un uomo, un uomo..."

"Mi sono comportato come mi hanno educato. E non rinnego nulla. Se potessi tornare indietro lo rifarei..."

